

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 07-11-2019

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	07/11/2019	15	Eventi climatici estremi, Siracusa chiamata di nuovo alla conta dei danni <i>Redazione</i>	2
SICILIA CATANIA	07/11/2019	17	Cavo elettrico guasto, ed è panico = Guasto a cavo elettrico in un pozzetto Enel fiamme, fumo, paura, elettrodomestici in tilt <i>Vittorio Romano</i>	3
SICILIA CATANIA	07/11/2019	28	Sisma, trasferiti al Comune 120mila euro per ricostruire Il sindaco: Altre sei famiglie potranno rientrare a casa <i>Antonio Carrea</i>	5
NUOVA SARDEGNA	07/11/2019	29	Bomba d'acqua in Meilogu per i Comuni è emergenza <i>Paesi</i>	6
agrigentonotizie.it	06/11/2019	1	Pioggia e maltempo non lasciano la citt?, ? ancora allerta meteo gialla <i>Redazione</i>	7
cagliaripad.it	06/11/2019	1	Maltempo per tutta la settimana, venerdì la giornata peggiore <i>Redazione</i>	8
cagliaripad.it	06/11/2019	1	Maltempo, chiusa la strada provinciale 49 Bosa-Alghero per rischio caduta massi <i>Redazione</i>	9
cagliaripad.it	06/11/2019	1	Maltempo in Sardegna: dal weekend arriva la neve <i>Redazione</i>	10
cagliaripad.it	06/11/2019	1	Cagliari, Protezione civile e Questura in solidarietà con i vigili del fuoco <i>Redazione</i>	11
blogsicilia.it	06/11/2019	1	Meteo Sicilia, maltempo e temperature giù nell'Isola <i>Redazione</i>	12
cataniatoday.it	06/11/2019	1	Sede della quart? municipalit? "a pezzi", richiesti interventi urgenti <i>Redazione</i>	13
ilcittadinodimessina.it	06/11/2019	1	Regione: Progetto per mettere in sicurezza Saponara <i>Redazione</i>	14
lasiciliaweb.it	06/11/2019	1	Ecco com'è ridotta la sede di municipalità: "Lavori non possono essere più rimandati" <i>Redazione</i>	15
livesicilia.it	06/11/2019	1	Temperature in calo e temporali intensi <i>Redazione</i>	16
olbianotizie.it	06/11/2019	1	Ambiente: assessore Bottacin, su discariche abusive Veneto esempio virtuoso` <i>Redazione</i>	17

Eventi climatici estremi, Siracusa chiamata di nuovo alla conta dei danni

Patrimonio pubblico danneggiato dalle avverse condizioni del 27 e 28 ottobre

[Redazione]

La Giunta comunale ha deliberato la richiesta di dichiarazione dello "stato di calamità natura Patrimonio pubblico danneggiato dalle avverse condizioni del 27 e 28 ottobre SIRACUSA - In seguito ai gravi danni causati al patrimonio pubblico e privato dalle cattive condizioni meteorologiche verificatesi il 27 e 28 di ottobre la Giunta comunale, presieduta dal sindaco Francesco Italia, ha deliberato la richiesta di dichiarazione dello "stato di calamità naturale". Il primo cittadino ha dichiarato: "In attesa di quantificare i danni i nostri uffici continuano a gestire le emergenze grazie anche a tutte le associazioni di volontariato che si sono spese in questi giorni di maltempo. I controlli continuano nelle strade, negli uffici pubblici e nelle scuole, e sono finalizzati alla quantificazione dei danni, che saranno oggetto della richiesta di calamità naturale da inoltrare allo Stato e alla Regione". L'assessore comunale, Giusy Genovesi, che si è occupata del coordinamento degli uffici della Protezione civile, ha invitato tutti coloro che abbiano subito danni a predisporre preventivamente un'adeguata documentazione con relative foto e quant'altro in possesso, al fine di poter quantificare e certificare il danno subito. L'assessore Genovesi ha aggiunto: "Si parla ancora di eventi eccezionali sebbene, purtroppo, stiamo giornalmente assistendo ad eventi climatici estremi che assumono sempre meno quel carattere di eccezionalità e sempre più un carattere emergenziale. Siamo in piena emergenza climatica e gli effetti dell'emergenza sono ormai ben visibili; a ciò si aggiunge la mancata attenzione alla tutela del territorio dal dopoguerra ad oggi. E' quindi di estrema importanza sebbene la complessità che ne deriva individuare, a tutti i livelli, azioni di mitigazione e lavorare affinché ci si possa dotare di un Piano di Adattamento climatico onorando l'impegno preso a seguito dell'adesione al Patto dei Sindaci". "C'è una forte attenzione al tema e stiamo lavorando costantemente in tal senso; è del 18 ottobre u.s. a soli 7 giorni dalla pubblicazione nella GURS. la richiesta alla Regione Siciliana per l'ammissione al finanziamento di cui al Fondo per la prevenzione e gestione del rischio idrologico ed idraulico previsto dalla L.R. 8/2018. Ci siamo già attivati - ha concluso l'assessore alla Protezione Civile - per poter raccogliere le varie documentazioni nel più breve tempo possibile. Vorrei rivolgere un ringraziamento all'Ufficio di Protezione Civile, alle Funzioni di supporto attivate dal C.O.C. (Centro Operativo Comunale), alla Polizia municipale, a tutti i nostri volontari, impegnati a rispondere a tutte le richieste di pronto intervento pervenute al numero verde messo a disposizione dei cittadini per l'occasione". Ha concluso gli interventi l'assessore comunale alle Attività produttive, Cosimo Burti, che ha detto: "È ancora presto per avere una quantificazione esatta delle conseguenze del nubifragio ma è apparso chiaro da subito che i danni sono estesi e che hanno riguardato anche aziende che operano in città nel settore commerciale e artigianale. Vorrei confermare la solidarietà a quanti hanno subito danni e come amministrazione ci siamo messi al lavoro con i nostri uffici, per contattare gli operatori economici attraverso organizzazioni di categoria così da avere al più presto un quadro esaustivo". Luigi Solarino -tit_org-

Corto circuito con incendio ieri mattina in via Nuovalucello 9, gente sui ballatoi salvata dai VvF

Cavo elettrico guasto, ed è panico = Guasto a cavo elettrico in un pozzetto Enel fiamme, fumo, paura, elettrodomestici in tilt

[Vittorio Romano]

Corto circuito con incendio ieri mattina in via Nuovalucello 9, gente sui ballatoi salvata dai Cavo elettrico guasto, ed è panie Momenti di panico ieri mattina nello stabile di via Nuovalucello 9. La gente ha avvertito odore di bruciato: le scale erano invase da fumo, che è entrato nelle case, a causa di un cortocircuito ai contatori che ha scatenato un principio di incendio. Molti abitanti si sono riversati nei ballatoi, prelevati poi dai vigili del fuoco che hanno domato le fiamme in pochi minuti e parlato di sovraccarico di elettricità. Qualcuno è stato portato in ospedale per lo choc. Ma a quanto pare in tutta la zona e in altre della città ci sarebbero stati anche guasti agli elettrodomestici, distacchi di corrente e un guasto al distributore Agip all'angolo tra il viale Marco Polo e la via Duca degli Abruzzi. E lunghe code sin dal mattino al viale Mediterraneo. L'Enel, interpellato, parla di un guasto ad un cavo elettrico all'interno di un pozzetto stradale, che probabilmente è stato danneggiato dal maltempo dei giorni scorsi. VITTORIO ROMANO pagina III Elettrodomestici danneggiati e disservizi a macchia di leopardo nella distribuzione dell'energia elettrica Un'ambulanza davanti alla via Nuovalucello 9 foto di Davide Anastasi Guasto a cavo elettrico in un pozzetto Enel; fiamme, fumo, paura, elettrodomestici in ti] VITTORIO ROMANO Momenti di panico si sono vissuti ieri mattina nello stabile al civico 9 di via Nuovalucello, uno dei palazzi che fanno parte di un complesso residenziale che si estende a due passi dalla circonvallazione sul terreno che sovrasta il tunnel di collegamento tra il viale Mediterraneo e la via Vincenzo Giuffrida. La gente della palazzina ha cominciato ad avvertire un forte odore di bruciato: le scale erano invase da fumo, che in pochi minuti è entrato nelle case, a causa di un cortocircuito ai contatori che ha scatenato un principio di incendio. Molti abitanti hanno avuto paura e si sono riversati nei ballatoi dell'edificio, in attesa dell'arrivo dei vigili del fuoco del Comando provinciale, giunti con un'autopompa e un'autoscala. Le fiamme sono state domate in pochi minuti. La gente, che si rifiutava di rientrare nelle case invase dal fumo è stata portata giù con l'autoscala. Qualcuno è stato trasportato con ambulanze del servizio 118 in ospedale ma più per la paura, hanno riferito i vigili del fuoco, che per problemi causati dal fumo. Per i vigili del fuoco, che ultimato il lavoro sono rientrati alla sede centrale di via Cesare Beccaria, si è trattato di un sovraccarico di corrente elettrica. Ma questo sovraccarico - a quanto sembrerebbe dopo aver sentito le numerose telefonate arrivate in redazione da abitanti non solo della palazzina 9 di via Nuovalucello ma dell'intera zona, compreso il viale Marco Polo della circonvallazione - avrebbe comportato altri problemi nelle case della gente. Molti hanno lamentato guasti improvvisi a diversi elettrodomestici, distacchi di corrente elettrica e problemi ai file contenuti nel personal computer. Un guasto abbastanza grave pare ci sia stato anche nell'impianto del distributore di carburante Agip che si trova alla circonvallazione, all'angolo tra il viale Marco Polo e la via Duca degli Abruzzi. Sono stati tanti i cittadini che hanno telefonato al numero verde dell'Enel, 803500, per segnalare i guasti e per tentare di avere una risposta e un conforto su quanto stava accadendo. Con l'Enel abbiamo parlato anche noi, chiedendo spiegazioni sul presunto sovraccarico e sui danni causati. E la società, con una nota inviata dal dottor Luigi Di Fiore, responsabile delle relazioni con i media territoriali di Sicilia e Calabria, ha risposto: Alcuni controlli effettuati dai tecnici di E-Distribuzione, la società del Gruppo Enel che gestisce la rete elettrica a media e bassa tensione, hanno consentito di stabilire che il disservizio elettrico che ha interessato stamani (ieri per chi legge, ndr.) un edificio di via Nuovalucello, a Catania, è stato causato da un guasto ad un cavo elettrico ubicato all'interno di un po

zzetto stradale, che probabilmente è stato danneggiato dal maltempo dei giorni scorsi. Incendio ai contatori di via Nuovalucello 9 e gente sui ballatoi. Guasto a un Agip. Caos in viale Mediterraneo Ambulanza del 118 e squadra dei vigili del fuoco in via Nuovalucello 9 -tit_org- Cavo elettrico guasto, ed è panico - Guasto a cavo elettrico in un

pozzetto Enel fiamme, fumo, paura, elettrodomestici in tilt

ACIREALE

Sisma, trasferiti al Comune 120mila euro per ricostruire Il sindaco: Altre sei famiglie potranno rientrare a casa

[Antonio Carreca]

Sisma, trasferiti al Comune 120mila euro per ricostruire Il sindaco: Altre sei famiglie potranno rientrare a casa ACIREALE. Buone notizie sono giunte ieri in merito alla ricostruzione post terremoto del 26 dicembre scorso. La prima, annunciata dal sindaco Stefano Ali, riguarda un nuovo trasferimento dalla Protezione Civile regionale al Comune di 120 mila euro; una somma che servirà a finanziare gli interventi fino a 25 mila euro sulle abitazioni di residenza colpite dal sisma. Altre sei famiglie che possono rientrare nelle proprie abitazioni ha scritto il sindaco sul profilo social. Attendiamo altri 160 mila euro per pratiche già completate dagli uffici, speriamo che ci vengano trasferiti al più presto. Questo assieme alle autorizzazioni per gli interventi di messa in sicurezza degli immobili prospicienti le vie, che in questo momento provocano disagi alla viabilità. La seconda buona notizia giunge invece dalla Curia vescovile acese dove ieri, dinanzi al vicario generale mons. Giovanni Mammino e al referente del sisma don Carmelo Sciucco, è stato stipulato un contratto con la ditta e-secutrice di lavori di messa in sicurezza della chiesa Santa Maria della Misericordia in Piano d'Api. I lavori saranno eseguiti sotto la direzione tecnica dell'arch. Giuseppe Arcidiacono e dell'ing. Giuseppe Battiate e inizieranno il 13 novembre, finanziati per il 70% dalla presidenza Cei e per il restante 30% dalle parrocchie coinvolte. Il parroco don Giuseppe Garozzo esprime apprezzamento: La diocesi con tutti gli organismi, insieme con il vescovo Raspanti, è stata subito vicina alle comunità parrocchiali. Il contributo della Cei e quello dei fedeli permetterà a tutti noi di ritornare presto nelle nostre chiese. Domenica prossima il Comitato per Pennisi organizza alle 10,30 un incontro con la popolazione colpita dal sisma. Oltre al direttivo del Comitato saranno presenti il sindaco Ali e il commissario Salvatore Scalia. ANTONIO CARRECA -tit_org-

Bomba d'acqua in Meilogu per i Comuni è emergenza

Bonnanaro, Borutta e Thiesi contano i danni ingenti dell'eccezionale pioggia Paesi allagati e strade inagibili: i sindaci ora si appellano alla Regione

[Paesi]

Bomba d'acqua Meilogu per i Comuni è emergenza Bonnanaro, Borutta e Thiesi contano i danni ingenti dell'eccezionale pioggia Paesi allagati e strade inagibili: i sindaci ora si appellano alla Regione di Daniela Deriu BORUTTA Alluvioni e frane colpiscono il Meilogu devastando l'agro e parte dei centri abitati. I sindaci chiedono alla Regione lo stato di calamità. Noi sindaci siamo vicini ai pastori e agli agricoltori e adotteremo tutte le misure per aiutarli, dice Silvano Ami, sindaco di Borutta. Sono state ore di paura l'altra sera per i cittadini dei paesi di Bonnanaro, Borutta e Thiesi, dove la pioggia, tanto attesa nelle settimane precedenti, data la siccità fuori stagione, si è trasformata invece in una vera e propria tragedia che lascia agricoltori e pastori in ginocchio. I primi cittadini sono ancora alle prese, insieme con i tecnici, con i sopralluoghi per la conta dei danni, davvero ingenti. Piogge che hanno battuto ogni record in Sardegna: nella zona sono caduti oltre 140 mm d'acqua in un giorno. Per alcune ore le strade provinciali che collegano i tre Comuni sono state interrotte al traffico. Gli uomini dell'Anas e della Forestale per ore hanno tentato di arginare i danni e mettere in sicurezza i paesi. A Bonnanaro la pioggia ha inondato le zone limitrofe al centro abitato e via Giardini dove è stato provvidenziale l'intervento della cooperativa addetta alla manutenzione delle strade con l'Anas e Forestale. Grazie all'intervento tempestivo di pulizia delle caditoie l'acqua ha potuto defluire spiega Tonino Marras, sindaco di Bonnanaro - tutte le altre zone come località Bardedu, "Riu Mazzone", il campo sportivo, la zona Binza e idda percorsa dal rio Riu Adu, ma anche altre zone sono state completamente allagate. Sono state ore di paura racconta un abitante -, abbiamo temuto che l'acqua entrasse dalle finestre. Stessa sorte è toccata a Borutta dove la pioggia, oltre ad allagare l'agro, ha fatto crollare numerosi muretti a secco anche nel centro abitato e la strada per il Santuario di Sorres. Devo ringraziare il pronto intervento della protezione civile, grazie al quale abbiamo evitato che si allagasse il locale tombato che attraversa l'abitato - afferma Silvano Arru, sindaco di Borutta. Ora speriamo in un intervento tempestivo da parte della Regione. A Thiesi prosegue la conta dei danni, la circonvallazione è completamente allagata e inagibile. Ringrazio il personale del comune perché in maniera impeccabile mi sta supportando nella fase dei sopralluoghi delle zone maggiormente colpite, attivandosi per mettere in sicurezza il paese e ripristinando la viabilità, afferma il sindaco Gianfranco Soletta. contenimento sulla strada provinciale Borutta-Thiesi è franato a causa della pioggia eccezionale cneècaduta io particolare nella serata di martedì e che ha provocato allagamenti à à -tit_org- Bombaacqua in Meilogu per i Comuni è emergenza

Pioggia e maltempo non lasciano la citt?, ? ancora allerta meteo gialla

[Redazione]

Maltempo per tutta la settimana, venerdì la giornata peggiore

[Redazione]

DaAnsa News-6 Novembre 2019[b632e21df5bccff824db75bc0c0112b8] Maltempo sull'Italia a causa di una serie di perturbazioni di origine atlantica che potrebbero interessare il Paese per tutta la settimana, ma anche per gran parte della prossima. Secondo le previsioni dei meteorologi di Meteo Expert-Meteo.it, nei prossimi giorni sono attesi ancora periodi piovosi su molte aree del Paese, alternati a brevi pause, con fenomeni anche intensi e temporaleschi, soprattutto al Nordest lungo il versante occidentale della penisola. Domani, in particolare, sono previste precipitazioni probabili soprattutto sul versante tirrenico, sul Nordest, al Sud ed in Sicilia. Le piogge potranno essere accompagnate da temporali sullo Spezzino, in Toscana, sulla Sicilia e all'estremo Sud. Giovedì piogge sparse si potranno verificare all'estremo Sud e sulla Sicilia orientale, mentre sono possibili temporali in Toscana e nel Salento. Stando ai dati più aggiornati, sottolineano i meteorologi di Meteo Expert, la giornata più critica per maltempo generalizzato potrebbe essere quella di venerdì, quando la perturbazione giunta giovedì sulle regioni settentrionali si intensificherà proprio sopra il nostro Paese dando origine a un deciso rinforzo dei venti soprattutto al Centrosud e sulle Isole, e a nuove intense precipitazioni. Al momento le aree più colpite venerdì potrebbero essere la Sardegna occidentale, la Toscana, il levante Ligure e il Nordest. Secondo le proiezioni attuali, tra sabato e domenica il tempo resterà ancora instabile ma con fenomeni meno intensi. Nella giornata di domenica il tempo concederà una breve tregua con tempo meno perturbato, ma sarà subito seguita da un nuovo peggioramento che, dalla sera, interesserà le regioni di Nordovest, la Sardegna e regioni centrali. Quanto alle temperature, con il passare dei giorni tenderanno ad abbassarsi in tutta Italia portandosi su valori prossimi alla norma.

Maltempo, chiusa la strada provinciale 49 Bosa-Alghero per rischio caduta massi

[Redazione]

DaRedazione Cagliaripad-6 Novembre 2019[IMG-20191106-WA0003-681x511] [IMG-20191106-WA0002-][IMG-20191106-WA0003-][IMG-20191106-WA0004-]A causa delle incessanti piogge pomeridiane di ieri, un grosso masso si è depositato al margine della sede stradale sulla sp 49 al km 18+400 della Bosa-Alghero. Dopo le verifiche tecniche della provincia, è stata disposta la chiusura della strada in attesa di un successivo intervento di ripristino. I carabinieri della stazione di Bosa e Montresta presenti sul posto hanno creato una cornice di sicurezza per consentire ai tecnici le operazioni di interdizione dell'arteria stradale.

Maltempo in Sardegna: dal weekend arriva la neve

[Redazione]

Da Cagliari
6 Novembre 2019
fuori-ombrelli-e-sciarpe-nel-week-pioggia-e-freddo-neve-sul-gennargentu

Le condizioni meteo rimangono estremamente variabili, una variabilità che in questa prima parte del giorno ha portato residui acquazzoni specie sui settori occidentali e nelle zone interne della nostra regione. Ma la situazione è in miglioramento, un miglioramento che si farà apprezzare soprattutto nell'aggiornata di giovedì allorché le schiarite dovrebbe prevalere un po' ovunque. Attenzione però, perché si tratterà semplicemente di un intervallo che lascerà spazio a un nuovo peggioramento già dalla serata di domani. Peggioramento che dovrebbe entrare nel vivo soprattutto nella notte di giovedì su venerdì, allorché potrebbero verificarsi piogge particolarmente intense con altri nubifragi sui settori occidentali. Le precipitazioni si estenderanno verso l'interno, mentre lungo la fascia orientale saranno più sporadiche. Venerdì avremo instabilità a tratti, con un robusto calo delle temperature che potrebbe portare le prime nevicate sul massiccio del Gennargentu. La situazione dovrebbe complicarsi ulteriormente tra sabato e domenica, quando un nuovo impulso aria fredda potrebbe dar luogo a un vortice di bassa pressione proprio a ridosso della nostra isola. Sono previste precipitazioni sparse, anche carattere di rovescio o temporale. Non solo, come detto ci aspettiamo nevicate con quote che potrebbero abbassarsi sino ai 1300-1400 metri. In collaborazione con Meteo Sardegna [meteo-150x150][meteo1-150x150][meteo11-150x150][meteo2-150x150]

Cagliari, Protezione civile e Questura in solidarietà con i vigili del fuoco

[Redazione]

DaRedazione Cagliaripad-6 Novembre 2019

Meteo Sicilia, maltempo e temperature giù nell'Isola

[Redazione]

Ancora maltempo ed instabilità in Sicilia. Domani si alterneranno piogge sparse con brevi spazi di sereno. Temperature massime in ulteriore diminuzione su Calabria e Sicilia. Venti moderati, tendenti a disporsi dai quadranti settentrionali (N-NO). Mari: molto mossi o localmente agitati il Tirreno e il Canale di Sicilia, mosso l'ionio sotto costa.

Sede della quart? municipalit? "a pezzi", richiesti interventi urgenti

[Redazione]

"La riqualificazione e la manutenzione straordinaria dell'intero plesso che compone la sede della IV municipalità di via Galermo a Catania non può essere più ritardata". Con queste parole i consiglieri Giuseppe Zingale e Rosario Cavallaro hanno sottoposto, in settimana al Comune, una richiesta di interventi urgenti. In seguito ad una denuncia presentata dal consigliere Cavallaro, al commissariato di Nesima lo scorso ottobre, è stato intervento dei vigili del fuoco e della protezione civile che hanno preso visione della gravità della situazione eliminando ampie parti di intonaci e calcinacci dalle pareti e mettendo insicurezza i punti più pericolosi della circoscrizione. In particolare i pompieri hanno trasennato una parte del corridoio principale e creato un percorso obbligatorio che permette ai cittadini di raggiungere comunque gli uffici circoscrizionali. "Fino ad oggi però non è stato nessun intervento importante da parte dell'amministrazione comunale - dicono i consiglieri - per riqualificare un plesso molto vecchio e che risente di decenni di assoluto abbandono. E bene ribadire - evidenzia Zingale - che non si chiede la chiusura della sede circoscrizionale di via Galermo visto che si andrebbero a danneggiare le migliaia di persone che ogni giorno usufruiscono degli innumerevoli servizi messi a disposizione. Al contrario serve un'opera di manutenzione straordinaria e di valorizzazione di tanti spazi rimasti inutilizzati per anni nell'impianto di Trappeto Nord".

Regione: Progetto per mettere in sicurezza Saponara

[Redazione]

Stampa[photo_6053] Palermo - La frana che nel novembre del 2011 a Saponara, nelMessinese, provocò la morte del piccolo Luca Vinci, di dieci anni, di Luigi eGiuseppe Valla, padre e figlio - cinquantacinque anni il primo e venticinque ilsecondo - è impressa nella mente di tutti coloro che quella tragedia la viderocon i propri occhi e la sentirono con le proprie orecchie, che piansero e chesi diedero subito da fare scavando a mani nude per recuperare i corpi dellevittime. Le testimonianze dirette parlano del boato assordante e delle grida didisperazione alla vista della colata di fango e detriti che si abbatteva sullecase arroccate nel costone della frazione di Scarcelli. E in un contesto comequesto che giunge oggi la notizia dell aggiudicazione efficace dell appalto perla progettazione esecutiva. Un intervento per la messa in sicurezza del centroabitato di Saponara, oltre che un segnale di speranza e di fiducia per tutta lacomunità, un passaggio indispensabile affinché non si verifichino più disastrisimili.Ufficio contro il dissesto idrogeologico, guidato dal presidentedella Regione Siciliana Nello Musumeci e diretto da Maurizio Croce, ha infatti programmato la progettazione esecutiva che è stata aggiudicata al raggruppamento temporaneo di imprese coordinato dalla General Engineering diBenevento. Il progetto prevede una duplice serie di interventi sia sullacollina sovrastante, sia sulla zona in cui ci concentrano le case. Nelle aree amaggiore pendenza e in quelle dove si sono innescate le frane, verranno eseguiti interventi per il rimodellamento del pendio, conutilizzo digabbionate. Nelle parti dove risultano rocce fratturate, per impedire la cadutadi detriti, sarà necessario ricorrere alla posa di reti metalliche ad altaresistenza. Verranno inoltre eseguiti lavori per la regimentazione delle acquesulla collina, con una serie di drenaggi e canalizzazioni, pulitoalveo del torrente e verificata la funzionalità delle briglie esistenti. (Foto: Meteoweb)mercoledì 6 novembre 2019[end_paragrafo_sx]

Ecco com'è ridotta la sede di municipalità: "Lavori non possono essere più rimandati"

[Redazione]

CATANIA La riqualificazione e la manutenzione straordinaria dell'intero plesso che compone la sede della IV municipalità di via Galermo a Catania non può essere più ritardata. Una richiesta che i consiglieri Giuseppe Zingale e Rosario Cavallaro hanno sottoposto da settimane al Comune. In seguito a una denuncia presentata al commissariato di Nesima lo scorso ottobre, c'è stato l'intervento dei vigili del fuoco e della protezione civile che hanno eliminato ampie parti di intonaci e calcinacci dalle pareti e mettendo in sicurezza i punti più pericolosi della circoscrizione (GUARDA LE FOTO). In particolare i pompieri hanno transennato una parte del corridoio principale e creato un percorso obbligatorio che permette ai cittadini di raggiungere comunque gli uffici circoscrizionali. Fino a oggi però dicono i consiglieri - non è stato nessun intervento importante da parte dell'amministrazione comunale per riqualificare un plesso molto vecchio e che risente di decenni di assoluto abbandono.

Temperature in calo e temporali intensi

[Redazione]

3bmeteo.com comunica le previsioni del tempo sull'Italia fino alle 8 di domani. Al Nord ampie aperture su Liguria e Piemonte in estensione alla Lombardia, residue piogge su Triveneto ed Emilia Romagna in esaurimento la notte. Temperature in calo, minime tra 5 e 10. Al Centro spiccata instabilità con piogge e temporali, più frequenti su tirreniche e Sardegna, migliora nell'arco della notte. Temperature in calo, minime tra 6 e 11. Al Sud maltempo con rovesci e temporali, anche intensi sulla Sicilia e la fascia tirrenica, isolati su Molise e Gargano. Temperature in calo, minime tra 9 e 16. (ANSA)

Ambiente: assessore Bottacin, su discariche abusive Veneto esempio virtuoso`

[Redazione]

06/11/2019 18:24AdnKronos@AdnkronosAdnKronosVenezia, 6 nov. (Adnkronos) - La Regione Veneto, unica in Italia ha avviato da due anni - su mia iniziativa - un tavolo istituzionale con tutte le istituzioni interessate, dal Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri ai Vigili del Fuoco, dall'Università di Padova all'Anci, oltre ovviamente ad Arpav e alle altre strutture regionali, per monitorare, prevenire e contrastare discariche abusive e roghi di rifiuti". Così l'assessore regionale all'Ambiente Gianpaolo Bottacin replica alle dichiarazioni del gruppo consiliare M5S sul Veneto equiparabile alla terra dei fuochi. "Se in Veneto il problema degli stoccaggi illeciti di rifiuti e dei capannoni che vanno a fuoco è molto meno diffuso rispetto alle altre regioni del Nord puntualizza Bottacin - lo si deve anche a questo. Infatti negli ultimi anni gli incendi in Veneto rappresentano il 9% del Nord Italia, decisamente una percentuale minore rispetto ad altri territori". "Proprio per questo conclude l'assessore regionale - il Veneto è stato citato come esempio virtuoso da esportare dal comandante nazionale del Corpo dei Vigili del Fuoco nella Commissione bicamerale ecologica. Prima di sparare e parlare forse i 5 Stelle dovrebbero aggiornarsi".